



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 596 del - 5 OTT. 2020

**Oggetto Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001 - PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 9 «Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto del torrente Pagano» nel Comune di MONOPOLI (BA) - Codice ReNDiS 16IR419/G1.**

**Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente tra l'altro norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO** in particolare il comma 1, dell'art. 1 del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO** in particolare il comma 2, dell'art. 1 del succitato Decreto, con il quale è stato disposto che il Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 164 provvede affinché il progetto di ciascun intervento garantisca la finalità di mitigare il rischio idrogeologico, come previsto all'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- VISTO** l'articolo 10, comma 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1.
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- VISTA** la nota prot. n. 5508 del 11.12.2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CONSIDERATO** che il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è stato istituito al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali;

**CONSIDERATO** che il DPCM del 10/12/2010 ha nominato il Commissario di Governo per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ritenuti urgenti e prioritari;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale è stata assunta la decisione di adottare ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs 50/2016 il programma biennale dei servizi di ingegneria, di adottare la determina a contrarre, di individuare l'Ing. Raffaele Sannicandro in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, e di individuare la quota massima delle risorse assegnate da utilizzare per il funzionamento della struttura commissariale;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 314 del 21/08/2018 con il quale sono stati approvati gli atti predisposti e vistati dall'Ufficio del Commissario di Governo nella persona del R.U.P. relativamente all'appalto di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica 35 lotti - CUP B36C18000520001, nonché il Decreto Commissariale n. 344 del 11/09/2018 di rettifica dello stesso;

**VISTI** Decreto Commissariale n. 112/2019 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del Lotto 9 "sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto terminale del torrente Pagano" nel Comune di Monopoli – a favore del R.T.P. con Mandatario Studio Cotecchia&Associati;

**CONSIDERATO** che per i suddetti interventi previsti nel Fondo Progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza sia per la situazione di dissesto idrogeologico (rischio frane e/o rischio alluvioni) degli interventi individuati dal Ministero dell'Ambiente con appositi provvedimenti amministrativi sia al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel già citato D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente, sia per l'urgenza di rendere cantierabili i relativi progetti al fine di evitare la perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento di approvazione dei progetti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

**CONSIDERATO** che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**RICHIAMATO** il Decreto Commissariale n. 193 del 16.04.2019 relativo alle indicazioni applicative circa l'assoggettabilità alle procedure di V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica di cui alla categoria progettuale al punto 7 lett. "o" dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs 152/2006;

**CONSIDERATO** che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi sia l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, sia la verifica dell'assoggettabilità alle procedure di V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica di cui alla categoria progettuale al punto 7 lett. "o" dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

**CONSIDERATO** che luce degli approfondimenti in materia ambientale e paesaggistica di cui al D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 42/2004, come richiamati dalle note dei servizi regionali competenti in materia, l'intervento proposto, anche per la specificità del finanziamento pubblico, rientra tra quelli di competenza regionale, ed in particolare l'art. 19 del D.Lgs 152/2006 in merito alle procedure di Assoggettabilità a VIA;

**CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;

**CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la nota PEC prot. n. 1638 del 26/07/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, e con nota pec prot. n. 481/2020 è stata indetta la seconda ed ultima seduta decisoria;

**PRESO ATTO** che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

- parere del MIBACT – Sovrintendenza archeologia belle arti e paesaggio della Città Metropolitana di Bari, giusta nota MIBACT-SABAP-BA prot. n. 4604-P del 12.06.2020 (che richiama quanto già espresso con propri atti prot. n. 10947/20prot. n. 10947/2019 e successivamente prot. n. 15509-P del 19.12.2019, in atti al prot. n. 5764/2019), con il quale si esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento ex art. 146 del DLgs 42/2004 e di non assoggettabilità a VIA alle condizioni in esso richiamate da adempiere nella fase di progettazione esecutiva nonché la sorveglianza archeologica in fase realizzativa e reso anche ai fini dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia;
- parere di competenza dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, prot. n. 9235/2020 che richiama quanto già disposto con note prot. n. 575/2020 del 14.01.2020, in atti al prot. n. 115/2020, e nota prot. n. 10040 del 4.9.2019 ed esprime parere di compatibilità al



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

PAI per l'intervento in oggetto, con prescrizioni da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva o adeguamento del progetto definitivo;

- nota dell'Agenzia del Demanio giusta prot. n. 15387 del 2.09.2019, in atti al prot. n. 4011 di pari data, con cui l'Agenzia comunica che non è dovuto alcun parere sull'intervento in oggetto;
- parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, giusta nota prot. n. AOO\_75-13313 del 25.19.2019, in atti al prot. n. 4869 di pari data, con il quale la Sezione evidenzia che le opere non confliggono con i vincoli di cui al PTA;
- parere dell'Autorità Idrica Pugliese prot. n. 4022/2019, in atti al prot. n. 3984/2019 con cui l'Autorità comunica l'assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento a condizione di risolvere nella fase di progettazione esecutiva le interferenze tra l'opera in progetto e gli impianti del Gestore AQP;
- nota RFI prot. n. 4053/2019 in atti al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 4009/2019 con cui si comunica l'assenza di interferenza tra il progetto in esame e le aree di competenza di RFI;
- parere del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, giusta nota prot. n. AOO\_64-12803/2019 e successiva nota prot. n. 9302/2020, in atti al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 3829/2019, con il quale il Servizio regionale chiede integrazioni che tuttavia risultano già presenti in atti ovvero nelle successive integrazioni inviate a tutti gli Enti, ed in particolare la presenza del parere positivo dell'AdB DAM Puglia reso anche nella conferenza dei servizi in sede di VIA;
- parere della Sezione Valorizzazione Ambientale e Tutela del Paesaggio in atti al prot. n. 1665 del 14.05.2020 (che richiama quanto già al prot. n. AOO\_145-1436/2020, reso in sede di VIA cui hanno fatto seguito le integrazioni ed i chiarimenti dell'RTP per conto del proponente, trasmesse con nota prot. 393 del 02..03.2020 e ritenute utili dal Comitato VIA a superare le criticità indicate) con cui si trasmette la relazione di proposta positiva dell'accoglimento della domanda ex art. 146 DLgs42/2004 utile all'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia a cura della Giunta Regionale;
- Parere dell'ASL SISP Area Nord reso in sede di VIA prot. n. 317516/2019 favorevole all'intervento con prescrizioni da adempiere nella fase realizzativa dell'intervento;
- parere finale della Sezione Autorizzazioni Ambientali, in uno a tutti i pareri in esso richiamati, reso con **Atto Dirigenziale n. 099 del 12.03.2020 di non assoggettabilità a VIA** (sulla scorta del parere del Comitato VIA reso in data 03.03.2020) subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali rese nel medesimo atto dirigenziale;
- nota della Città Metropolitana di Bari – serv. Edilizia, Patrimonio e Locazioni – sez. Genio Civile e Calcoli statici prot. n. PG34021 del 23.04.2020 con la quale l'Ufficio precisa che non si esprime sul livello progettuale definitivo;

**VISTO** il verbale della seconda ed ultima conferenza dei servizi di cui al prot. 733 del 18.06.2020 trasmesso a tutti gli Enti ed amministrazioni coinvolte;



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**RITENUTO** che la formale chiusura del procedimento amministrativo avviato da questo Commissario con l'indizione della conferenza dei servizi con nota del 26.07.2019 su citata, per le tematiche esposte, non potesse prescindere da una chiara indicazione in merito agli aspetti paesaggistici ed ambientali espressi dagli enti competenti, e pertanto la determinazione motivata di conclusione ex art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i (nonché i propri effetti ex art. 14-quater) dovesse essere preceduta dalle definitive determinazioni in merito da parte degli uffici Regionali preposti ovvero della Sezione Paesaggio e del Servizio VIA e dal MIBACT ognuno per quanto di competenza;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale Atto Dirigenziale n. 099 del 12.03.2020 di non assoggettabilità a VIA del progetto "Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto del torrente Pagano» nel Comune di MONOPOLI (BA)", condizionata all'ottemperanza delle prescrizioni richiamate nella medesima determinazione;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 733 del 18.06.2020 di trasmissione del verbale della seconda ed ultima seduta della conferenza dei servizi, il Soggetto Attuatore ha altresì formalmente richiamato gli Enti/Amministrazioni resisi assenti al tavolo della conferenza a fornire le proprie determinazioni finali;

**TENUTO CONTO** che non è possibile prorogare ulteriormente i tempi amministrativi del procedimento per inerzia delle Amministrazioni coinvolte, anche in virtù della particolare singolarità degli interventi stessi e delle finalità proprie dell'azione del Commissario di Governo in materia di dissesto idrogeologico anche alla luce delle recenti disposizioni normative in merito alla semplificazione dei procedimenti amministrativi;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

**RITENUTO** che la formalizzazione dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 95 delle NTA del PPTR Puglia da rilasciarsi in deroga a cura della Giunta Regionale, costituisce mero atto confermativo che non possa nei fatti prescindere e pertanto discostarsi dai pareri tecnici favorevoli all'esecuzione dell'intervento e di compatibilità (anche se con prescrizioni) dello stesso alla normativa di settore già emessi per diretta competenza dagli Enti e/o Uffici regionali preposti (e come su richiamati);

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e*



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

*successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019 nonché quanto disposto in materia dal c.d. Decreto Semplificazioni*

**DECRETA**

**Art. 1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbali su richiamati, nonché degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni convenute che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 3**

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 9 - Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto del torrente Pagano» nel Comune di MONOPOLI (BA)», - Codice ReNDiS 16IR419/G1 alle condizioni riportate nei pareri acquisiti.

**Art.4**

Di adottare la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

**Art. 5**

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto definitivo che andrà adeguato prima della verifica e approvazione del medesimo progetto ovvero, ove opportuno per semplificazione dell'iter progettuale, direttamente in fase di realizzazione del progetto esecutivo.

**Art. 7**

Di disporre che copia del presente provvedimento, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

**Art. 8**

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario per i successivi adempimenti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE  
Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Raffaele Sannicandro)


